

Camera dei Deputati

**Legislatura 19**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE : 5/04555**  
presentata da **MAZZETTI ERICA** il **20/10/2025** nella seduta numero **550**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CORTELAZZO PIERGIORGIO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	20/10/2025
GENTILE ANDREA	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	20/10/2025
BATTILOCCHIO ALESSANDRO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	21/10/2025

Assegnato alla commissione :

**VIII COMMISSIONE (AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, data delega **20/10/2025**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>RINUNCIA ILLUSTRAZIONE</b>		
BATTILOCCHIO ALESSANDRO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	21/10/2025
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
FERRANTE TULLIO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	21/10/2025
<b>REPLICA</b>		
BATTILOCCHIO ALESSANDRO	FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE	21/10/2025

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL 21/10/2025

DISCUSSIONE IL 21/10/2025

SVOLTO IL 21/10/2025

CONCLUSO IL 21/10/2025

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04555**

presentato da

**MAZZETTI Erica**

testo presentato

**Lunedì 20 ottobre 2025**

modificato

**Martedì 21 ottobre 2025, seduta n. 551**

MAZZETTI, CORTELAZZO, GENTILE, BATTILOCCHIO. — **Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.** — Per sapere – premesso che:

il caro materiali continua a pesare sugli appalti pubblici mettendo a rischio in particolare i cantieri legati al PNRR che devono essere definiti entro giugno 2026. Gli extracosti si attestano in media tra il 30 e il 40 per cento rispetto ai prezzi di aggiudicazione a causa del crescente costo delle materie prime;

nei mesi scorsi il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è più volte intervenuto, liquidando oltre 700 milioni di euro per il secondo trimestre del 2024 e 440 milioni per il terzo trimestre 2024, a valere per la gran parte sul Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, previsto dall'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022;

con le modifiche all'articolo 60 apportate al Codice appalti dal cosiddetto decreto correttivo (decreto legislativo n. 209 del 2024) si è reso obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi nei documenti di gara. Queste clausole si attivano automaticamente al superamento di soglie predeterminate e operano nel limite dell'80 o 90 per cento della variazione eccedente;

recentemente l'Associazione nazionale costruttori edili ha fatto presente che dalla ricognizione delle domande ammissibili ex articolo 60 citato, risultano mancare risorse per circa 2,5 miliardi di euro a copertura delle richieste di compensazione già presentate dalle imprese al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relative al periodo che va dalla metà del 2024 a oggi. I costi sono già stati sostenuti e, nel caso del 2024, sono stati inseriti con i conseguenti riflessi fiscali;

dalle interlocuzioni delle imprese con le stazioni appaltanti e dal monitoraggio nei bilanci, dei decreti di trasferimento delle somme agli enti attuatori, è emerso che non si tratta di un mero problema di cassa, ma anche in parte di copertura;

ulteriori risorse saranno necessarie per il 2026, in quanto appare necessario prorogare l'operatività del Fondo ex articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022. Le imprese hanno quantificato le risorse necessarie in circa 2 miliardi di euro;

la mancanza di liquidità rischia di bloccare i cantieri in una fase cruciale, nella quale il settore è impegnato a garantire il massimo sforzo per il completamento delle opere finanziate dal PNRR –:

quali siano gli intendimenti del Ministro interrogato in ordine alla risoluzione della problematica esposta in premessa, anche nell'ambito del disegno di legge di bilancio per il 2026, e in particolare se non ritenga opportuno utilizzare, a garanzia del completamento delle opere PNRR, quota parte delle risorse derivanti dalla recente rimodulazione del PNRR medesimo.

(5-04555)

**RISPOSTA ATTO**